

Armato di coltello ferma il treno e ferisce due persone

Pubblicato: Mercoledì 6 Febbraio 2002

Un giovane di vent'anni di nazionalità marocchina è stato fermato questa mattina attorno alle 7 dai carabinieri del nucleo radiomobile di Luino per aver ferito due persone con un coltello da cucina.

Il ragazzo responsabile dell'aggressione risiede a Sangiano assieme al fratello e alla famiglia, e si trova in Italia da circa 2 anni; rimasto da qualche giorno senza lavoro, soffriva da tempo di problemi psichici. Sta di fatto che stamani verso le 6.30 il giovane ha avuto una discussione con il fratello anch'esso marocchino di 24 anni e residente in Italia da 5; la lite si è accesa durante il tragitto che porta da Sangiano alla stazione di Gemonio ed è nata dalla richiesta del giovane "instabile" di poter guidare la vettura sulla quale i due stavano viaggiando per raggiungere Varese.

Giunti alla stazione il ventenne, esasperato, avrebbe ferito il fratello alla mano con un coltello da cucina che portava con sé, iniziando a dare in escandescenza: il ragazzo è salito sulle vetture di un treno sopraggiunto in quel momento da Laveno armato della lama, minacciando i passeggeri atterriti.

Molti viaggiatori, alla vista del coltello, si sono dati alla fuga, ma altri sono rimasti bloccati al piano superiore del treno in balia dello squilibrato. I responsabili della stazione, capita la gravità di quanto stava accadendo, hanno nel frattempo avvistato le forze dell'ordine e il 118, che ha inviato sul posto un'ambulanza della Croce Rossa di Gavirate che in quel momento si trovava nei paraggi.

In preda a una crisi isterica, il ragazzo è sceso dal treno senza mai abbandonare il coltello, continuando così a tenere a portata di lama diversi passeggeri che nel frattempo erano riusciti a scendere sulla banchina.

Oltre alle minacce e alle urla in italiano e in arabo, il giovane si è tolto i vestiti, rimanendo in mutande sotto la pioggia gelida. E' a quel punto che un agente in borghese della guardia di finanza ha avvicinato il ragazzo, coprendolo con una coperta e tranquillizzandolo. Sembrava tutto finito quando due militari del radiomobile di Luino, intervenuti dopo qualche minuto, hanno cercato a loro volta di avvicinare il ragazzo: alla vista delle divise il giovane ha ricominciato a minacciare gli astanti molinando il coltello, che con un fendente ha colpito la mano sinistra di un carabiniere.

A quel punto sono scattate le manette: gli agenti hanno immobilizzato il ragazzo e, una volta giunti sul posto i rinforzi, il giovane è stato fermato. Le ferite riportate dal fratello del ragazzo e dal militare intervenuto sono state medicate sul posto dal personale del 118.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it